FRA STORIA ED EMIGRAZIONE

Nell’ambito del progetto “Nel Cuore della Terra. Tra valli bergamasche e bresciane” realizzato da Promoserio in occasione di “Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023”, il Comune di Gorno propone una rassegna di tre appuntamenti di “Racconti e incontri di ieri e di oggi”.

Il primo incontro è in programma domenica 15 ottobre ed è dedicato al tema dell’emigrazione, fenomeno sociale strettamente legato alla trazione mineraria che caratterizza il borgo della Val del Riso.
È previsto un importante e inedito approfondimento sull’Ing. HERBERT HOOVER, presidente USA che ebbe uno stretto legame con i minatori bergamaschi.

Il programma inizia alle 14.30, presso il piazzale Bersaglieri del Museo delle Miniere: VISITA GUIDATA AL MUSEO E AL SITO MINERARIO DI COSTA JELS. Costo: 10 euro.

Prenotazione obbligatoria al sito [ecomuseominieredigorno.it](http://ecomuseominieredigorno.it/)

Alle 20, presso l’area feste in via Madonna, PRESENTAZIONE E PROIEZIONE IN ESCLUSIVA DEL DOCUFILM “HOOVER’S GOLD”,
con interventi del sindaco di Gorno ed altre autorità
Ingresso gratuito. Durante l’iniziativa è previsto l’accompagnamento e l’intrattenimento folclorico-culturale del gruppo “LE TAISSINE” di Gorno, con canti e recitazione di poesie sul tema minerario e dell’emigrazione.

*Iniziativa realizzata con il contributo di Fondazione Cariplo e Fondazione Comunità Bergamasca e in collaborazione con Comune di Gorno, Ecomuseo delle Miniere di Gorno, Le Taissine, Pro Gorno e Associazione Amici di Santa Barbara.*

Il progetto “**Nel cuore della terra. In viaggio tra valli bergamasche e bresciane”** fa riferimento a un’area territoriale montana estesa che comprende cinque valli e diversi borghi rurali: in **provincia di Bergamo** sono coinvolte la **Val Brembana**, la **Val Seriana**e la **Val di Scalve**; in **provincia di Brescia** la **Val Trompia** e la **Val Camonica**.

Seppur con specifiche peculiarità e tradizioni uniche, questi territori si contraddistinguono per importanti caratteri comuni e condivisi quali il loro essere aree marginali rispetto ai Comuni capoluogo, la presenza di un ambiente naturale suggestivo, la propria vocazione turistica legata principalmente al settore culturale e naturalistico, la presenza di piccoli borghi custodi di antiche tradizioni ancora vive e di **giacimenti minerari**, tra i più importanti ed estesi di tutta la Lombardia.

Il progetto parte dalla considerazione che nella **tradizione mineraria**, con le consuetudini culturali, sociali, economiche connesse, può essere individuato l’humus culturale**delle aree di riferimento**. Il tema della miniera, del paesaggio montano, della memoria del lavoro è quindi l’asset principale su cui costruire una **progettualità culturale innovativa in occasione di**[Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023.](https://bergamobrescia2023.it/)

L’attaccamento alla tradizione mineraria all’interno delle comunità locali delle valli bergamasche e bresciane è testimoniata dal fatto che degli otto siti minerari riaperti con funzioni divulgative e turistiche in Regione Lombardia, cinque si trovano nelle due province e sono le tappe di un viaggio che **da Dossena giunge fino a Pisogne, passando per Gorno, Schilpario, Pezzaze e Collio e Bovegno**.